

Nuovo
umanesimo

Francesco chiama il mondo: insieme per ricostruire il «patto educativo»

Papa Francesco ha promosso per il 14 maggio 2020 in Vaticano un evento mondiale pensato per «ricostruire il patto educativo globale». All'iniziativa sono invitati rappresentanti delle principali religioni, esponenti degli organismi internazionali e delle istituzioni umanitarie, scienziati e pensatori, economisti, educatori, sociologi e politici, artisti e sportivi. Al centro, in primo piano, la persona, con una particolare attenzione ai giovani. Il lancio del progetto è stato accompagnato da un messaggio e da un video del Papa. Di quest'ultimo pubblichiamo la trascrizione integrale.

Carissimi, nell'enciclica *Laudato si'* ho invitato tutti a collaborare per custodire la nostra casa comune. Per capire quanto urgente sia la sfida che abbiamo davanti dobbiamo puntare

sulla educazione, che apre la mente e i cuori ad una comprensione più larga e più profonda della realtà. Serve un patto educativo globale che ci educi alla solidarietà universale, a un nuovo umanesimo. Per questo ho promosso un evento mondiale che si terrà il 14 maggio 2020.

In un momento di estrema frammentazione, di estrema contrapposizione, c'è bisogno di unire gli sforzi, di far nascere un'alleanza educativa per formare persone mature, capaci di vivere nella società e per la società. Ogni cambiamento, però, ha bisogno di un cammino educativo. Noi non possiamo fare un cambiamento senza educare a quel cambiamento.

Un proverbio africano recita che «per educare un bambino serve un intero villaggio». Ma dobbiamo costruirlo, questo villaggio. Tutti insieme, per educare i bambini, per educare il futuro. E dobbiamo bonificare il terreno dalle discriminazioni, come ho sostenuto nel Documento che ho recentemente sottoscritto con il grande imam di Al-Azhar ad Abu Dhabi.

Dobbiamo fare in modo che questo villaggio faccia crescere in tutti la consapevolezza di ciò che unisce le persone e tutte le componenti della persona; lo studio e la vita; le generazioni; i docenti e gli studenti, la famiglia e la società civile con le sue espressioni politiche, produttive, imprenditoriali e solidali. Dobbiamo fare in modo che in questo villaggio na-

sca una convergenza globale per un'alleanza tra gli abitanti della Terra e la «casa comune», affinché l'educazione sia creatrice di pace, di giustizia, sia accoglienza tra tutti i popoli della famiglia umana nonché di dialogo tra le loro religioni. Un villaggio universale, ma un villaggio anche per-

sonale, di ognuno. Dobbiamo fondare i processi educativi sulla consapevolezza che tutto nel mondo è intimamente connesso ed è necessario trovare altri modi di intendere l'economia, la politica, la crescita e il progresso. Dobbiamo avere il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Per questo desidero incontrarvi a Roma; per promuovere insieme ed attivare questo patto educativo. Insieme a voi, faccio appello a tutte le personalità pubbliche che a livello mondiale sono già impegnate nel delicato settore dell'educazione delle nuove generazioni. Ho fiducia che non si tireranno indietro. Cerchiamo insieme di trovare soluzioni, avviare processi di trasformazione, senza paura. Invito ciascuno di voi ad essere protagonista di questa alleanza. L'appuntamento è per il giorno 14 maggio 2020 a Roma. Vi aspetto e fin d'ora vi saluto e benedico. Grazie.

Francesco

© LAURENZA EORTICE VINCIGUAGLIA

Il Pontefice tra i giovani. Guarda soprattutto a loro il patto educativo

IN VATICANO

Il 14 maggio del prossimo anno un grande evento con leader religiosi e politici, esponenti della cultura e scienziati. Serve «un'alleanza tra gli abitanti della Terra e la «casa comune» cui ognuno deve cura e rispetto»

Il dicastero di Versaldi coordinerà il «summit»

È affidato alla Congregazione per l'educazione cattolica il coordinamento per la realizzazione dell'iniziativa sul «patto educativo globale» annunciata ieri da papa Francesco. Il dicastero guidato dal cardinale prefetto Giuseppe Versaldi è stato incaricato dal Pontefice di organizzare l'evento e il percorso di prepa-

IN ITALIA

Per dieci anni l'impegno Cei sull'emergenza educativa

Termina nel 2020 il decennio che la Cei ha dedicato alla sfida educativa. «Educare alla vita buona del Vangelo» è il titolo degli Orientamen-

